

CORRIERE DELLA SERA.it

La Cucina

del CORRIERE DELLA SERA

ACCEDI   

Il Cercaricette

Nome della ricetta

Portata

Ingredienti (separati da virgola)

NEWS RICETTE LETTURE PIACERI BLOG FOODSTAGRAM PERSONE LUOGHI CUCINA TV SCUOLA SCRIVICI



di Luciano Ferraro

DIC
10

Quelle mani nel Titolo di Elena



Le mani di un vignaiolo, nonno Generoso

Tutto è iniziato da queste mani, le mani di nonno Generoso, 86 anni e 75 vendemmie alle spalle. Mani dai gesti solidi, precisi e antichi, mani capaci di legare le viti con le ginestre fatte essiccare durante l'estate. Queste sono le mani che hanno aperto la strada del vino e del successo alla nipote Elena Fucci, che domenica ha ricevuto il Premio Veronelli.



Elena Fucci con il nonno Generoso e il padre Salvatore

Vigneti di almeno 55 anni, a 600 metri d'altezza, nella zona dell'Aglianico del Vulture, terra vulcanica, a Barile, provincia di Potenza. Il nonno si limitava a vendere le uve. Nel 2000, quando Elena, tornata da Pisa con una laurea in Viticoltura, ha creato il suo unico vino, Titolo, che prende il nome da quello della contrada del vigneto. Sei gli ettari, 18mila le bottiglie che escono ogni anno dalla cantina ricavata dal deposito attrezzi del nonno.

“Il suo Aglianico - ha scritto la giuria - è ben presto divenuto identitario emblema di un intero aereale, puntando su uno stile moderno, ma non modernista”. “ho conosciuto Veronelli a 7 anni - ha raccontato Elena alla cerimonia di premiazione alla mostra-mercato Gourmarte di Bergamo - venne a Barile a visitare la nostra azienda, e ricordo il suo entusiasmo per i cibi semplici che gli furono serviti e le sue raccomandazioni di credere nel valore della terra”.

Sono trascorsi ormai 9 anni dall'addio di Veronelli. “Ancora una volta, è bello constatare che la sua figura emoziona, o commuove, in maniera spontanea, autentica”, è il commento di Gian Arturo Rota, custode dell'immenso archivio veronelliano e autore con Nichi Stefi della biografia sul fondatore della critica del vino in Italia.

DIVINI / cerca nel blog

DIVINI

Notizie, dettagli, percorsi, successi e scivoloni del vino (soprattutto italiano) e di chi lo produce.

DIVINI / Luciano Ferraro



Luciano Ferraro, 54 anni, capo redattore del Corriere della Sera. Da Veronelli negli anni '80, ha imparato che dietro a ogni vignaiolo c'è una storia da raccontare. Autore di alcune guide alle enoteche d'Italia, ai tempi in cui non esistevano i wine bar.

DIVINI / categorie

- Bere forte
- Cantine
- Critici e guide
- Gli eventi
- Gli inganni
- L'export
- La birra
- Le leggi e il vino
- Non solo vino
- sommelier

DIVINI / più letti

- I 50 vini migliori d'Italia, vince il Brunello di Alinghi
- I vini più cari d'Italia (un piccolo tra 9 giganti)
- I vini di BB King, Morgan, Rocco Siffredi. Chi è l'intruso?
- Soldera: perché lascio il Consorzio del Brunello
- I cento migliori italiani (secondo Wine Spectator)

DIVINI / ultimi commenti

- Se Illy
07.12 | 11:31 vagalex
- che tristezza quanto di prezioso abbiamo perso
02.12 | 19:01 Lettore_9524374
- tenete duro
02.12 | 17:27 Lettore_8136626
- Attila?
02.12 | 11:27 Lettore_9219120
- I regali del vino pensando a Hendrix
30.11 | 21:46 giovesinho

DIVINI / archivio

DICEMBRE: 2013

LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					